

Un romanzo in un endecasillabo?

Gli studenti dei corsi di Letteratura italiana di Lettere e Beni culturali e Spettacolo, Università di Cagliari¹

Il signore delle mosche

Caduti su un'isola celestiale
gli agnelli diventano lupi infidi
alle api il miele, all'uomo il male.

Giorgia Ambu
ambu.giorgia@gmail.com

La sirenetta

Specchio afroditico, la lingua mozza,
Strega marina le diede l'amore.
Fattasi schiuma, morì in una pozza.

Mauro Aresu
mauroaresu96@hotmail.it

¹ Durante il corso di Letteratura italiana (anno 2017/18), dedicato alla *Commedia* di Dante, gli studenti sono stati invitati a cimentarsi nell'impresa di concentrare un romanzo nello spazio conchiuso di un endecasillabo o più terzine dantesche – o, in alternativa, nella misura di un *tweet*: si trattava (in un certo senso) di emulare la capacità del sommo poeta di distillare un'intera esistenza (Paolo e Francesca, Ulisse, Conte Ugolino...) nel volgere di poche terzine. Una giuria di 'addetti ai lavori' ha selezionato i migliori componimenti – sorvolando, di tanto in tanto, su alcune infrazioni creative rispetto alle misure canoniche...



Un romanzo in un endecasillabo?

Esordi...

Dal buio, Big Bang di stelle. Poi nulla.

Fanny Boninu

fannyboninu@gmail.com

Divina Commedia sotto forma di tautogramma

Dante descrisse Divino Dramma. Dapprima, difeso dal dotto duce, discese dai dannati; dopo, diretto dalla desiata Donna, decollò davanti Dio.

Camilla Bruno

A Giacomo

Piccolo e chino sulla scrivania
Dalla penna fluiva l'Infinito
Mentre Silvia rideva nella via.

Camilla Bruno

camillabruno17@libero.it

Breve storia della letteratura italiana...

Fra' Sole, lode e onore al Sommo Iddio!
Sora morte t'accolse con sorriso,
e per suon tuo al mondo crebbe desio,

i raggi tuoi a tutti volgon il viso,
e non sarà più parlar sol per dotti.
Cor gentil! D'Amore angelico intriso,

nel cammin soavi versi a tutti volti,
per la selva oscura giungesti a Dio,
a comprender la via non son gli stolti.

Le righe scorrion qual lieve brusio.
ecco le radici del dire odierno!
Le donne, i cavalier, l'arme e ... rinvio.

Mi dirigo alla fine del moderno,
passo e saluto la bella Zacinto,
e volgo lo sguardo a Lui, Autore Eterno.

La Sua Parola i fianchi in carne ha cinto,
del mio cuore è Sommo Ispiratore,
con la Sua Luce la morte ho vinto!

Francesca Cadeddu
c.francesca77@tiscali.it

Un romanzo in un endecasillabo?

Fede

Sì ermetico par quel sentimento
che pel inferno va con la ragione
e al celestial passaggio l'abbandona.

Federica Cardia
fedina2507@hotmail.it

Le Cronache del Ghiaccio e del Fuoco

Le dame, i cavalier, Stark e Non Morti
io canto, al tempo che vennero i Bruti e
di lei volaro su Essos draghi forti.

Miriam Carzedda
miriamcarzedda@gmail.com

Risvoltino

Ohimè, rampollo del terzo millennio,
di quel nudo malleolo tuo sì algido
cagion fors'è di patelle stagione?

Davide Deidda

CTM n. 8²

Ahi otto, vituperio delle genti,
carico di borghesi e d'indigenti,
tu si 'na compressione de studenti.

Davide Deidda

Zio Paperone

Antropomorf' anatide, Carl Barks
glasvegiani natali disegnotti
e cupidigia, tuba e l'uman gegno.

Davide Deidda
deiddamario@hotmail.com

Da Le vergini suicide, di Jeffrey Eugenides

Giocavamo ad essere dei misteri.

Francesca Sessini
francesca.bsessini@tiscali.it

² Il numero Otto è una delle linee-bus più frequentate dagli studenti che approdino nella Facoltà di Studi Umanistici di Cagliari.

Gli autori

Gli studenti dei corsi di Letteratura italiana di Lettere e Beni culturali e Spettacolo, Facoltà di Studi Umanistici dell'Università di Cagliari: Francesca Sessini, Davide Deidda, Miriam Carzedda, Federica Cardia, Francesca Cadeddu, Camilla Bruno, Fanny Boninu, Mauro Aresu, Giorgia Ambu.

L'articolo

Data invio: 12/05/2018

Data accettazione: 29/05/2018

Data pubblicazione: 30/09/2018

Come citare questo articolo

Gli studenti dei corsi di Letteratura italiana di Lettere e Beni culturali e Spettacolo, Università di Cagliari, *Un romanzo in un endecasillabo?*, "Medea", IV, 1, 2018, DOI: <http://dx.doi.org/10.13125/medea-3550>